



DIREZIONE SANITARIA

DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

SC IGIENE, SANITÀ PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3838200

E-mail: IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it

Spett.le

Comune di Lonato Del Garda

Alla c.a.

Autorità Procedente VAS

Dott. Michele Spazzini

Cl.: 2.3.05

Trasmissione via PEC:

protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

Oggetto: Progetto S.U.A.P. in variante al P.G.T., ai sensi dell'art. 97 della L.R. n.12/2005, per la realizzazione di una struttura turistico ricettiva (ecoglamping) in località Lazzaretto. Indizione conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS e Valutazione di Incidenza (V.Inc.A) Livello I screening.

Contributo per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria.

Con riferimento al procedimento in oggetto, ed in particolare alla comunicazione pervenuta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 90543/25 dell'08/10/2025, si è provveduto ad effettuare una valutazione della documentazione messa a disposizione.

Le previsioni di variante rispetto al PGT approvato sono in sostanza riferibili alla realizzazione di un ecoglamping di modeste dimensioni costituito da un alloggio fisso e tre alloggi mobili su di un'area che ad oggi risulta essere a seminativo. La richiesta di variante al PGT è dovuta in relazione alla destinazione d'uso in quanto ad oggi risulta già assentita una volumetria ma con la sola destinazione residenziale.

L'attuazione della variante non comporta incremento di consumo di suolo in quanto prevede la trasformazione di aree già urbanizzate e/o urbanizzabili di cui al PGT vigente.

Tutto ciò premesso e fatte/i salve/i:

- le valutazioni in materia di impatto acustico da parte degli Enti Competenti;
- il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché le valutazioni e gli adempimenti in materia di prevenzione incendi e contenimento delle emissioni polverose ed acustiche in fase di realizzazione per le quali la corretta applicazione delle previsioni progettuali riveste importanza di carattere sanitario ai fini anche della tutela della salute pubblica;

relativamente agli aspetti di competenza di questa Agenzia ed inerenti il solo procedimento di verifica di VAS della variante urbanistica proposta, si fa osservare quanto segue:



- in merito ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza delle opere edilizie in progetto si rimanda all'asseverazione del progettista incaricato, non costituendo il presente parere in alcun modo "assenso" ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;
- nell'ottica di incrementare una crescita urbana sostenibile orientata all'Urban Health, stimolando l'accesso e promuovendo stili di vita maggiormente salutari attraverso la creazione di infrastrutture per la mobilità attiva quali piste ciclabili e percorsi pedonali, anche tenuto conto della sensibilità paesistica riconosciuta alle aree coinvolte, si invita a prevedere l'interconnessione con eventuali percorsi di mobilità dolce posti in vicinanza all'area di progetto volte a consentire un accesso alle attività commerciali e residenziali in divenire e/o già esistenti e presenti al contorno;
- con riferimento alla tematica Radon Indoor si prende atto che il Rapporto Preliminare non rimandi ad una argomentazione del tema radon secondo i contenuti propri di una tematica di recente novellamento normativo, tanto a livello nazionale quanto regionale (D.Lgs. 101/2020 e L.R. 33/2009 come rispettivamente modificati/e ed integrati/e). Si ricorda infatti che il Comune di Lonato del Garda, pur non rientrando tra le aree prioritarie a rischio Radon di cui alla DGR n. 508 del 26 giugno 2023, non è scevro dall'applicazione di quanto la norma regionale prevede in caso di interventi edilizi che coinvolgano l'attacco a terra rispetto al rischio di ingresso in ambienti chiusi, di vita e di lavoro, di un agente fisico, peraltro radiotossico (riferendosi esclusivamente all'edificio fisso). Ciò rileva ai fini della corretta indicazione e declinazione dei dettami specifici di cui alla L.R. 33/2009 - art. 66 septiesdecies, c. 2 circa gli obblighi dati ai Comuni.

Si invita quindi a tenere conto delle previsioni di cui anche ai restanti commi dell'art. 66 septiesdecies, in particolare il comma 3, tanto al fine di adeguare la normativa tecnica regolamentare, qualora ancora non allineata rispetto a quanto rilevato sopra, con i disposti normativi aggiornati, quanto, a livello procedurale, affinché anche le future varianti programmatiche al PGT o di modifica del Piano delle Regole possano trovarne un rimando raccomandatorio.

Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Firmato digitalmente
IL Responsabile
SS Salute e Ambiente
Dott.ssa Patrizia Vincenti

PATRIZIA VINCENTI
16.10.2025 16:03:11
GMT+01:00

Struttura competente: SS Salute e Ambiente
Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Vincenti
I Referenti della pratica: Ing. Andrea Paladini - TdP Dott.ssa Eva Stofler
Tel. 030 383.8200 – email - IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it